



Sostenibilità , â??Fenice Conaiâ?? per giornalismo ambientale giovane: vincono Piemontese e Ricchiuti

Descrizione

(Adnkronos) â?? Antonio Piemontese e Rossella Ricchiuti vincono la Fenice Conai per il giornalismo ambientale giovane, il riconoscimento promosso dal Consorzio nazionale imballaggi per valorizzare il lavoro dei giornalisti under45 che raccontano sostenibilità , ambiente ed economia circolare.

Piemontese si aggiudica il premio nella categoria scritto, Ricchiuti in quella audiovisiva. La cerimonia di premiazione dell'edizione 2026 si Ã¨ svolta nella serata di ieri a Urbino, nell'ambito del Festival del giornalismo culturale, main partner del premio insieme a Legambiente. A consegnare le statuette sono stati Fabio Costarella, vicedirettore generale Conai, e Fabio Insenga, vicedirettore di Adnkronos e presidente della giuria di questa quinta edizione.

Nella categoria scritto la Fenice Conai Ã¨ stata assegnata ad Antonio Piemontese, giornalista esperto in economia, relazioni internazionali e cambiamento climatico, per lâ??articolo â??Gli scienziati del clima che stanno lasciando gli Usaâ?•, pubblicato il 12 dicembre 2025 su La Repubblica â?? Green&Blue. Il contributo affronta il tema dell'allontanamento di ricercatori ed esperti del clima dagli Stati Uniti, raccontando le conseguenze delle trasformazioni del contesto scientifico e politico americano sul lavoro di chi studia il cambiamento climatico. Il lavoro porta lâ??attenzione su una questione cruciale per il futuro della ricerca ambientale: la possibilitÃ per gli scienziati di proseguire i propri studi in un contesto favorevole alla libertÃ scientifica e alla produzione di conoscenza.

â??Ringrazio Conai e lâ??organizzazione del premio, che la qualitÃ di questa giuria rende ancora piÃ¹ gradito. E ringrazio Repubblica per aver dato ampio spazio a un tema come quello della fuga degli scienziati climatici dagli Usa. Lâ??idea Ã¨ nata assistendo di persona a un evento lo scorso anno, e questo risultato mi pare la conferma che, per un giornalista, vedere il mondo coi propri occhi resta essenziale. Anche oggi, nell'epoca dell'intelligenza artificialeâ?•, commenta Antonio Piemontese. Nella categoria audiovisivo, la Fenice Ã¨ andata a Rossella Ricchiuti, giornalista Rai, per un servizio trasmesso su Rai News 24 e dedicato al Festival del verde e del paesaggio. Il reportage racconta il rapporto tra natura e spazi abitati, mettendo al centro la possibilitÃ di ripensare i luoghi della vita quotidiana (anche) come ambienti in cui la presenza della natura possa contribuire al benessere delle persone e alla rigenerazione urbana. Un racconto che invita a superare lâ??idea della natura come dimensione separata dalla vita quotidiana.

“Nel mio servizio ho raccontato il Festival del verde e del paesaggio, ma soprattutto ho cercato di far emergere una prospettiva: la natura non è qualcosa di separato dalle nostre vite. Può entrare nelle nostre case, rigenerare gli spazi urbani e diventare parte delle scelte che compiamo ogni giorno. È sempre più necessario ripensare città, case e luoghi che abitiamo come sistemi viventi, in cui persone e natura possano tornare a convivere in armonia”, dichiara Rossella Ricchiuti. “Sono onorata che il Premio Fenice Conai abbia scelto di valorizzare questo sguardo sull’ambiente e sulla sostenibilità, in un ideale richiamo alla rinascita e alla resilienza” ha proseguito. “Ristabilire un rapporto equilibrato con la natura è una necessità del presente e una responsabilità verso il futuro. Dedico questo premio a mia figlia e a tutte le nuove generazioni, con l’auspicio che possano ereditare una Terra viva e un futuro in cui sviluppo, comunità e ambiente possano coesistere in equilibrio”.

“Il cambiamento verso modelli di produzione e consumo più sostenibili ha bisogno anche di un’informazione capace di raccontare i fatti, spiegare le innovazioni e dare voce alle esperienze che possono fare la differenza”, spiega Fabio Costarella, vicedirettore generale Conai. “Con la Fenice Conai vogliamo riconoscere il valore di giovani giornalisti che affrontano le sfide ambientali con competenza, curiosità e spirito critico” prosegue. “I lavori premiati quest’anno dimostrano quanto sia importante saper leggere la complessità del presente e trasformarla in storie accessibili, capaci di informare e stimolare una maggiore consapevolezza. Sostenere questo talento significa investire nella qualità del dibattito pubblico e nella cultura della sostenibilità”.

A presiedere la giuria dell’edizione 2026 è stato Fabio Insenga, vicedirettore di Adnkronos. Insieme a lui hanno valutato i lavori candidati Elisa Pervinca Bellini, fashion news director e sustainability editor di Vogue Italia, Laura Bettini, conduttrice di “Si può fare” su Radio 24, Fiorella Perrucci, responsabile prevenzione, ecodesign e servizi per associazioni e imprese Conai, Chiara Rossotto, caporedattrice e curatrice di Tg3 Fuori Tg, Massimo Callegari, conduttore e telecronista di Sport Mediaset, Matteo Favero, presidente di Globe Italia, Associazione nazionale per il clima, Luca Piatto, direttore rapporti territoriali Conai e Nello Scavo, inviato di Avvenire.

“

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 11, 2026

Autore

redazione